



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

Assemblea lavoratori Lsu-Lpu a Villa: bloccati i traghetti. FERMATO UN DIRIGENTE SINDACALE DELL'USB. Sospesa assemblea



Villa san giovanni, 03/12/2013

Iniziata l'assemblea permanente dei lavoratori a Villa San Giovanni.

Il maltempo non ha fermato centinaia di lavoratori che, incuranti della pioggia, continuano ad arrivare nella città di Villa, per manifestare la propria rabbia e delusione verso una politica che li sta ignorando da anni.

I lavoratori, che, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, stanno sfilando per le vie della città, hanno bloccato il tunnel d'accesso ai traghetti, interrompendo, al momento i collegamenti con la Sicilia.

A nulla sono valsi, dunque i tentativi messi in atto congiuntamente dai sindacati confederali e dal governatore Scopelliti, per far fallire la manifestazione, dietro le rassicurazioni generiche a cui i lavoratori, ormai, non credono più.

L'unica parola d'ordine in piazza è: STABILIZZAZIONE PER TUTTI!!!!

I lavoratori hanno intenzione di proseguire questa assemblea permanente ad oltranza e la Federazione regionale USB, è in piazza assieme a loro manifestando fianco a fianco con i

lavoratori.

Mentre i lavoratori stanno manifestando pacificamente per portare alla ribalta regionale e nazionale il problema drammatico di 5.200 lavoratori precari, la polizia, assumendo un atteggiamento repressivo assolutamente ingiustificato, ha fermato una dirigente sindacale USB, la cui unica colpa è quella di appoggiare, assieme a tutta la federazione regionale presente sul posto, la manifestazione organizzata dai lavoratori.

Riteniamo assolutamente sconcertante, oltre che ingiustificato questo atteggiamento che mira a reprimere una manifestazione organizzata con il solo scopo di protestare contro una ingiustizia che dura ormai quasi da venti anni. Ulteriori sviluppi saranno forniti volta in volta.

Aggiornamento:

Manifestazione a Villa: Sospesa l'assemblea permanente

I lavoratori precari Lsu-Lpu, che da questa mattina stanno manifestando a Villa San Giovanni, bloccando i traghetti per la Sicilia, considerata la ripresa della pioggia e considerato che, a causa del maltempo che da giorni sta imperversando in Calabria, oggi a Villa sono riusciti ad essere presenti solo alcune centinaia di lavoratori, dopo una riunione alla quale ha partecipato anche la USB, alle ore 15,30 hanno deciso di sospendere l'assemblea permanente, mantenendo però lo stato di agitazione.

La decisione, dopo l'intervento del governatore Scopelliti che, per mezzo del suo segretario particolare Massimo Pascale, ha convocato la USB nei prossimi giorni per riferire dell'incontro di domani e per programmare il tavolo tecnico nazionale.

I lavoratori Lsu-Lpu e la USB nella riunione hanno anche stigmatizzato la passerella indetta dalla triplice che, dopo aver boicottato l'assemblea dei lavoratori oggi a Villa, ha deciso di fare una inutile comparsa domani a Catanzaro davanti la prefettura, quando il fantomatico tavolo interistituzionale si sarà già svolto registrando l'assenza dei sindacati. Così facendo, Cgil, Cisl e Uil, hanno accettato di fatto di abdicare al loro ruolo di rappresentanti dei lavoratori ed hanno deciso di delegare Scopelliti (che ricordiamolo, per i lavoratori rappresenta la controparte) a trattare autonomamente la questione.

La USB non ci sta e ribadisce che a quel tavolo i lavoratori e la stessa USB devono essere presenti, perché le decisioni sul destino dei precari non possono essere delegate a nessuno.

Il gruppo dirigente USB presente a Villa San Giovanni, preso atto della decisione dei lavoratori, ribadisce la necessità di mantenere alta la mobilitazione perché si apra nella regione una discussione sulla questione del precariato e dell'occupazione.

Federazione Regionale USB Calabria